

il piacere dell'occhio

A CURA DI
MARIO DE CANDIA

I GIARDINI DI VIENNA

Origini, storia e caratteristiche dei giardini delle residenze nobiliari che, dalla fine del XVII secolo, iniziarono ad essere realizzate nelle immediate vicinanze della capitale austriaca, vengono analizzate e illustrate da pannelli fotografici e didascalici.

Ai Mercati di Traiano, via IV Novembre

ROMA CAPITALE 1870-1911 FRAMMENTI DI UN SALOTTO

Questa mostra che si colloca all'interno del programma dedicato alle indagini sul collezionismo vuole ricostruire lo specifico ambiente culturale nel quale visse Giuseppe Primoli, intellettuale e collezionista, visto nella sua funzione di intermediario fra la cultura francese e quella italiana fra l'Ottocento e gli inizi del Novecento. Lo strumento che viene utilizzato per confermare, e dar corpo a questa tesi è rappresentato da una serie di Kakemono giapponesi (rotoli di carta dipinti con la precisa funzione di proteggere e custodire opere d'arte più importanti) che il conte Primoli collezionava, e sui quali lasciarono il loro intervento autografo poeti, artisti, musicisti, scrittori italiani e francesi (da Dumas figlio a Maupassant, D'Annunzio, Eleonora Duse, Mascagni). Oltre che da questi prodotti, che presentano commenti e brani a volte inediti, le intense relazioni sociali del Primoli vengono documentate e illustrate da lettere, fotografie e libri.

Al Museo Napoleonico, palazzo Primoli, via Zanardelli

Orario: 9-13,30; 17-20; mercoledì, venerdì e domenica: 9-13,30. Chiuso lunedì.

Fino al 30

OTTONE ROSAI (1895-1957)

Duecento le opere che, fra disegni e dipinti, vogliono documentare l'intero percorso artistico di Ottone Rosai



Qui accanto, due immagini della famosa bambola d'avorio posseduta dalla fanciulla romana Crepereia Tryphaena, sotto, «Romane marmoree armonie» una foto di Vincenzo Fazio

Dall'antichità quel corredo di fanciulla

GIA' presentata a Milano e Torino, ora ampliata con materiali di confronto e grafici illustrativi che vogliono meglio inserirla nel programma delle manifestazioni di Roma Capitale, viene esposto il corredo funebre di una fanciulla romana, Crepereia Tryphaena, vissuta in epoca imperiale.

Il suo sarcofago venne rinvenuto intatto, ancora sigillato, durante i lavori di sterro per la costruzione del palazzo di Giustizia e alla sua apertura offrì un corredo di notevole interesse per la particolarità e ricchezza degli oggetti che erano stati deposti accanto alla sua salma; sicuramente quelli a lei cari, i suoi gioielli e quello, forse, più caro di tutti, quasi a sottolineare la tenera età della fanciulla, una bambola in avorio, di squisita fattura, con gli arti articolabili ed il suo corredo da toilette, ovviamente miniaturizzato.

Presso il Palazzo dei Conservatori, Campidoglio; Orario: 9-14; 17-20; sabato: 9-14; 20,30-23; domenica: 9-13; chiuso lunedì.



LA FORNARINA

Nell'ambito delle celebrazioni del quinto centenario della nascita dell'Urbinate, il celebre ritratto della Fornarina, nel quale la tradizione vuole che Raffaello fissasse l'immagine della donna amata, viene esposto accanto ad una ricca e interessante documentazione che è il risultato di una indagine scientifica recentemente compiuta sul dipinto. I sofisticati strumenti che la tecnologia mette oggi a disposizione hanno infatti permesso di leggere ed individuare fasi operative, correzioni e ripensamenti.

Alla Galleria Nazionale d'Arte Antica, palazzo Barberini, via Quattro Fontane 13. Orario: 9-14; chiuso lunedì.

Fino al 30

L'ASSASSINIO COME UNA DELLE BELLE ARTI

Il tema della mostra, che presenta interventi di un buon numero di operatori, prende spunto dal titolo di una delle o-

DIANA AGREST MARIO GANDELSONAS

Agrest e Mario Gandelsonas formano una coppia di progettisti operanti negli Stati Uniti il cui lavoro è internazionalmente apprezzato. In questa mostra, viene presentata una selezione antologica di venti progetti che vogliono illustrare (dagli inizi della loro carriera nella prima metà degli anni Settanta, ad oggi) la validità del contributo offerto da Agrest e Gandelsonas all'architettura contemporanea, sia sul piano teorico che su quello strettamente costruttivo. Accanto agli elaborati definitivi, viene presentato tutto il materiale preparatorio relativo alle fasi preliminari del progetto.

Alla galleria AAM, via del Vantaggio 12, tel. 3619151

Orario: 10,30-13; 16,30-20.

Fino al 30

ROMA CAPITALE 1870-1911 DALLA MOSTRA